

Dino Faraguna, Franco Zigrino

BESTIARIO SANITARIO
Eroi, delinquenti o normali lavoratori?
Prefazione di Roberto di Lenarda
Libreria Antiquaria Drogheria 28



Con "Bestiario" si intende le opere didattiche medievali, in cui la descrizione delle "nature" e "proprietà" degli animali è utilizzata per ritrovare insegnamenti di ordine religioso e morale. In questo nuovo libro, gli autori, scrivono il loro bestiario essendo stati loro stessi protagonisti di quel mondo medico di cui il Covid ci ha fatto riscoprire l'importanza. E come ogni mondo ha i suoi vizi e le sue virtù che sono inscenate da eroi, da delinquenti e da normali lavoratori. Ma le tre categorie non sono così rigide: vi sono normali lavoratori che sono anche eroi ma che dopo per motivi inspiegabili diventano delinquenti; e poi delinquenti che si redimono e diventano normali lavoratori; gli eroi... rari ma vi sono. Il tutto viene narrato con gioia, tristezza, malinconia. Un bestiario per tempi difficili!

Dino Faraguna, classe '50. Ha passato l'infanzia tra Sirolo, d'estate, e Trieste. Da bambino ha vissuto a Montuzza, tra l'oratorio dei frati, casa e pattinaggio. Da studente si è impegnato in campi diversi. Ha commercializzato mitili in società con il cugino Tullio a Sirolo, ha giocato (bene) a basket, ha lavorato al totalizzatore di Montebello, ha fatto il precettore di un bambino israeliano - che non sapeva l'italiano -, ha fatto il tipografo alla Cooperativa Libreria dell'Università. Poi ha studiato medicina e pediatria a Trieste. Allievo di Sergio Nordio, grande Maestro, ha svolto la professione con serietà e piacere. Forte di questa formazione poliedrica ha potuto sostenere un lungo periodo di attività professionale medica prima come pediatra di prima linea e poi come direttore a Trieste, Verona, Monfalcone, Gorizia e a Udine. Ha sempre osservato, ma finora ha scritto solo di medicina.

Franco Zigrino è nato a Trieste nel 1948. Conseguita la laurea in giurisprudenza presso l'Università giuliana, è entrato negli Ospedali Riuniti nel 1972, ricoprendovi la posizione di capo del personale e poi di coordinatore amministrativo della USL Triestina. Dal 1990 al 1995 è stato anche vicepresidente e presidente reggente dell'IACP (oggi ATER). Specializzatosi in management sanitario alla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi, ha svolto esperienze manageriali a Trento, Feltre e Udine, prima di rientrare a Trieste quale direttore generale dell' ASS 1 e poi dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria dal 2001 al 2010.